

Bilancio Sociale 2022

ULIXES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Il futuro è nella nostra natura



Il futuro è nella nostra natura

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Contesto di riferimento	7
Storia dell'organizzazione	7
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	9
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	9
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi Modalità di nomina e durata carica	10
N. di CdA/anno + partecipazione media	10
Tipologia organo di controllo	10
Mappatura dei principali stakeholder	10
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	11
Commento ai dati	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	11
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	11
Composizione del personale	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	13

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	16
Natura delle attività svolte dai volontari.....	16
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	16
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	16
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	17
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	17
Output attività	18
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	18
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	17
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	18
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	18
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	18
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	18
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	18
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	20
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	20
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	20
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	20
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	20
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	22
Tipologia di attività	22
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	22
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	22
Coinvolgimento della comunità.....	22
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari ...	22
Indicatori	22

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	23
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	23
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	23
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	23
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	23
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	23
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	23
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	23
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	24

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

«La scelta di essere operatori rappresenta un modo, del tutto particolare, per assumerci, prima di tutto come cittadini, la nostra parte di responsabilità sociale per il bene comune. È quindi il *"bene comune"* ovvero "l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" lo scopo per il quale è necessaria la cooperazione sociale.» (dal Codice Etico di Federsolidarietà - Confcooperative).

La Ulixes scs sceglie di convogliare energie e tempo verso questa forma di rendicontazione sociale perché crede che dal contesto cittadino, dalla «comunità», vengano gli input della sua attività e perché è convinta che con la stessa debbano essere condivisi la propria storia, le proprie motivazioni, i risultati delle attività e le linee progettuali delle nuove azioni. Per un'impresa sociale, oggi, non è più possibile guardare ai destinatari – utenti o clienti nel gergo più commerciale – solamente come coloro su cui ricade un'attività socio-economica. Accanto al capitale economico, per un'impresa sociale – e per l'impresa sociale Ulixes - è importante anche il capitale sociale, declinato su due livelli: quello interno, dei soci e lavoratori, e quello esterno, delle comunità in cui è attiva. Questa la premessa del nostro lavoro.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Lo standard di rendicontazione utilizzato prevede i seguenti parametri: analisi del contesto, finalità generali, obiettivi specifici, attività, destinatari, stakeholders, output, outcome, costi da intendersi sulle risorse umane - da intendersi come formazione/addestramento e come ore lavoro - e sulle risorse materiali - da intendersi come materiali deperibili e investimenti a lungo termine -. I cambiamenti da registrare riguardano una sempre più stretta correlazione tra output di un progetto che diventino input per nuove progettualità e un'attenzione sempre più pressante ai fabbisogni del territorio. l'organo dell'approvazione del BS è il Consiglio di Amministrazione coadiuvato dai soci e dai collaboratori. I canali di comunicazione sono il sito web, i social, e il contatto diretto con committenti e destinatari privilegiati. Viene anche organizzato un momento di presentazione ufficiale alla presenza degli organi di stampa e di tutti gli stakeholder e che vede la distribuzione di una stampa del documento cartaceo.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ULIULIXES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	06108030724
Partita IVA	06108030724

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIALE EINAUDI 15 - 70125 - BARI (BA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A161412
Telefono	+39 080.3743487
Sito Web	www.cooperativaulixes.it
E-mail	info@cooperativaulixes.it
PEC	cooperativaulixes@pec.it
Codici Ateco	85.52.09; 88.99.00; 93.29.09; 88.99.91-01

Aree territoriali di operatività

Bitonto, Città Metropolitana di Bari, Sud Italia

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa è retta e disciplinata da principi della mutualità senza fini di lucro. Ha come scopo quello che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire ossia di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche e professionali. Ha anche lo scopo di incentivare l'inserimento lavorativo dei giovani costituendosi come forza operativa per assicurare un'occupazione stabile e combattere la disoccupazione. In particolare la cooperativa si rivolge a chiunque trovi difficoltà di inserimento nella vita sociale e pertanto di proporre di svolgere le attività indicate nell'oggetto sociale finalizzate all'inserimento lavorativo di chi si trova in stato di indigenza e emarginazione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerata l'attività mutualistica della impresa sociale la cooperativa ha per oggetto l'esercizio, per conto di imprese, enti pubblici, privati, aziende, associazioni, delle seguenti attività: promuovere e organizzare attività educative, di consulenza e sociali rivolte alle scuole di ogni ordine e grado; organizzare e gestire corsi e convegni; gestire centri di educazione,

documentazione e informazione; elaborare e gestire progetti educativi; gestire centri diurni ed altre strutture a carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita; promuovere attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale; gestire attività di promozione a favore di persone deboli e svantaggiate.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Produzione e distribuzione di prodotti editoriali e visite guidate a carattere promozionale-turistico. Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Progetto Policoro	2005

Consorzi:

Nome
Social Lab

Contesto di riferimento

La città di Bitonto conta 55.354 abitanti (dato ufficiale ISTAT 2017), di cui 7.958 si trovano nella fascia d'età compresa tra 0 e 14 anni, 37.834 nella fascia 15-64 e 9.562 con più di 65 anni. La scuola primaria conta 2808 iscritti, la secondaria di primo grado 1658 e quella di secondo grado 3167, per un totale di 7633 studenti. Comprende le frazioni di Palombaio e Mariotto ed è con Palo del Colle nel Piano sociale di Zona mentre con Terlizzi e Giovinazzo nel GAL "Fior d'olivi". Da anni ormai la città di Bitonto cerca la sua vocazione nella rivalutazione del patrimonio storico-artistico e culturale, situato essenzialmente nel centro antico. Può contare infatti sul polo Cattedrale con Soccorpo paleocristiano e Museo Diocesano "A. Marena" dipendente dalla Diocesi di Bari-Bitonto, sulla Galleria Nazionale Girolamo e Rosaria Devanna a gestione ministeriale, e sul Museo Archeologico De Palo- Ungaro retta da una formazione a cogestione pubblica, della Galleria civica di arte Moderna e Contemporanea allocata presso il Torrione angioino. La città può vantare diverse strutture a gestione "sociale" come la "Cittadella del bambino" in villa Sylos, l'Istituto Maria Cristina di Savoia, il Laboratorio Urbano "Officine culturali". Per questo la città è stata recentemente tra le finaliste per il riconoscimento a "Capitale italiana della cultura 2020", poi assegnato a Parma. Nonostante la presenza di forze positive di crescita, il contesto territoriale bitontino è connotato da fragilità sociale e disgregazione, soprattutto all'interno del nucleo antico.

Storia dell'organizzazione

La Ulixes cooperativa sociale nasce il 26 gennaio 2004 per volontà di alcuni giovani di coniugare le proprie professionalità, l'amore per il proprio territorio e il desiderio di salvaguardarlo e valorizzarlo, investendo forze ed energie nell'educazione dei più piccoli e

nell'informazione dei più grandi. La scelta della forma giuridica e l'accompagnamento nelle prime fasi dell'attività vantano l'accompagnamento di Progetto Policoro nella diocesi di Bari-Bitonto. l'asset tematico di interesse è l'educazione ambientale tanto che la cooperativa dal 2005 al 2010 gestisce il CEA "Elaia" del Comune di Bitonto. Pian piano si delinea anche la tematica di promozione turistica e di promozione sociale. Nel 2008 viene inaugurato l'info point turistico che riceve un supporto dall'amministrazione comunale e dalla rete di promozione turistica regionale. Dal 2010 ha la gestione del Laboratorio Urbano "Officine Culturali" nell'ambito del bando "Bollenti spiriti" della regione Puglia. Lavora in ATI per 5 anni con altre cooperative sociali per la gestione di progetti educativi nelle scuole dei 13 comuni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e gestendo il Centro Visite del parco "Torre dei Guardiani". Partecipa a numerosi bandi regionali, nazionali o europei gestendo attività di sensibilizzazione per tematiche ambientali (Ricrea Festival, ThREE, Eco Oikos Sustainable actions) o artistico-museali (All Art, Elaia Olea Oliva), di valorizzazione delle periferie in ambito socio-culturale (Periferie al centro), di promozione della lettura e dell'approccio ai libri per tutti gli utenti (Polibris), di approccio a tematiche di grandi attualità (La frontiera. In viaggio con Alessandro Leogrande). Ancor oggi è nel secondo mandato di gestione del Laboratorio Urbano che ha un'aula di formazione accreditata eipass, una sala convegni ed esposizione, spazi di coworking. Conta 5 soci e diversi collaboratori. Dal 2007 ha attivo il sistema per la gestione qualità secondo gli standard (attualmente quelli della UNI EN ISO 9001:2015) avendo come oggetto della certificazione "Progettazione e gestione di attività e servizi relativi a: educazione, formazione, informazione, comunicazione, tutoraggio e documentazione in materia di ambiente, turismo e cultura rivolti a studenti di ogni ordine e grado, cittadini e turisti".



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica –	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Nicola Mercurio	No	maschio	45	01/12/2021	Nessuna	3	Nessuna	No	Presidente
Chiara Cannito	No	Femmina	46	01/12/2021	Nessuna	3	Nessuna	No	Vice presidente
Angela Nanocchio	No	Femmina	46	01/12/2021	Nessuna	3	Nessuna	No	Consigliera

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
--------	------------

3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Tre anni

N. di CdA/anno + partecipazione media

20 – partecipazione 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
.....

Tipologia organo di controllo

nessuno

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	N°	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Soci	2	4	100,00	0,00
2022	CdA	6	4	100,00	0,00
2021	Soci	2	4	100,00	0,00
2021	CdA	7	5	100,00	0,00
2020	Soci	2	3	100,00	0,00
2020	CdA	6	4	100,00	0,00
2019	Soci	2	5	100,00	0,00
2019	CdA	8	4	100,00	0,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Colloqui individuali e riunioni periodiche	2 - Consultazione
Soci	Assemblee	3 - Co-progettazione
Finanziatori	x	Non presente
Clienti/Utenti	x	Non presente
Fornitori	x	Non presente
Pubblica Amministrazione	Riunioni	2 - Consultazione
Collettività	x	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 10,00%

Tipologie di collaborazione			
Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
-----	-----	-----	-----

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

10 questionari somministrati

5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

nessuno

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
4	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	4	3
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	3
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	0	0
< 6 anni	5	5
6-10 anni	1	1
11-20 anni	2	2
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
7	Totale dipendenti
1	Responsabile dell'area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale

2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori

Di cui dipendenti Svantaggiati	
7	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0

0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
100	Qualità – ISO9001:2015	4	25,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
16	Antincendio	2	8	Obbligatoria	0,00
32	RRS	1	32	Obbligatoria	0,00
12	Primo soccorso	2	6	Obbligatoria	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti indeterminato	1	4
2	di cui maschi	0	2
3	di cui femmine	1	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

Natura delle attività svolte dai volontari

nessuna

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessuna	0,00
Organi di controllo	Non presente	0,00
Dirigenti	Nessuna	0,00
Associati	Nessuna	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: -----

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

20%

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

70%

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

50%

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

20%

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

30%

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

50%

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

50%

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

70%

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

30%

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

20%

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

30%

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

40%

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

50%

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

30%

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

50%

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

25%

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

30%

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

30%

Output attività

- Contribuire alla crescita sociale, economica e culturale del quartiere, del centro antico e della città
- Formare una cultura partecipata nel campo audiovisivo, digitale, letterario, delle arti performative e dei costumi
- Dar vita a un polo di eccellenza per il dibattito sulle forme della cultura contemporanea
- Creare opportunità di lavoro
- Educare i cittadini alla conoscenza, alla tutela e alla trasmissione del patrimonio culturale

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: laboratorio urbano - spazio neutro

Numero Di Giorni Di Frequenza: 2

Tipologia attività interne al servizio: sportello incontro

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
8	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Immigrati per alcune attività socio-culturali

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

riduzione tasso criminalità e atti di vandalizzazione
aumento ricavi per gestori B&B e attività ristorative

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

UNI EN ISO 9001:2015 oggetto "Progettazione e gestione di attività e servizi relativi a: educazione, formazione, informazione, comunicazione, tutoraggio e documentazione in materia di ambiente, turismo e cultura rivolti a studenti di ogni ordine e grado, cittadini e turisti" (EA 35, 37, 38)

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi prefissati nel documento di Analisi Rischio e piano degli obiettivi 2021 sono: soddisfazione del cliente, diversificazione per fasce di destinatari, soddisfazione del bisogno formativo, sviluppo della rete territoriale, efficacia del SGQ si possono dire raggiunti quasi interamente. Gli obiettivi recupero crediti da parte di enti pubblici e aggiudicazione bandi non raggiunti per intero.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Ritardi nell'evasione della fatture da parte degli enti pubblici

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Si rimanda al bilancio approvato

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale: Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
-----------------------	-------------------	------------------------	----------------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

- progetto "Periferie al centro" finalizzato a recuperare aree periferiche di Bitonto con annesso immobile denominato oggi "Cittadella del Bambino" (ex villa Sylos)

- campagne di sensibilizzazione su risparmio idrico ed energetico e sulla raccolta differenziata

- visite guidate e progetti educativi nelle aree verdi (Parco Regionale di Lama Balice e Parco Nazionale dell'Alta Murgia);

- formazione specifica delle socie Cannito e Tangorra (guide turistiche e naturalistiche)

- pubblicazioni a carattere divulgativo per ragazzi su tematiche ambientali

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Aree naturalistiche

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

Forum, visite guidate, Festival con presentazioni di libri, talk e altre forme di coinvolgimento attivo, gestione musei etnografici

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Museo Laboratorio di Arte contadina	Storia e cultura mediterranea attraverso la musica	Fasano	famiglie, giovani, scuole
Olea Elaia Oliva	Coltura e cultura elaicola	Bari e provincia	famiglie, giovani ricercatori, università, imprese
Polibris	Promozione lettura e libri	Bitonto	scuole, famiglie, associazioni, poli bibliotecari
Backstage	recupero immobile per creazione sartoria e cinema d'essay	Bitonto	disagiati, giovani, imprese

Indicatori

- partecipazione di famiglie agli eventi (aumento del 40%)
- attivazione contratti con laureati disoccupati (aumento 30%)
- riscoperta delle attività artigianali del passato in chiave turistico-educativo-formativa
- recupero immobile con finalità culturale e imprenditoriale e ricaduta turistico e occupazionale

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).